

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-878 del 23/02/2022
Oggetto	Riesame AIA per BAT Conclusions - Azienda HERAmbiente S.p.A. - Impianto TMB di Imola (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-931 del 22/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 1951/2021

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – Azienda HERAmbiente S.p.A. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica (di cui al punto 5.3 b) 1) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.) - Impianto di Trattamento Meccanico Biologico TMB - situata in Comune di Imola (BO), località Tremonti, in Via Pediano n° 47/C

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006;

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-octies "Rinnovo e riesame";

Vista la **Decisione di esecuzione UE 2018/1147⁴ della Commissione Europea del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti**, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per cui, a norma di quanto previsto dall'art. 29-octies, comma 6 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è stato disposto il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione in oggetto;

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 87370 del 07/07/2015, successivamente modificato e integrato con atti di ARPAE DET-AMB-2016-372 del 25/02/2016, DET-AMB-2016-4075 del 21/10/2016, DET-AMB-2016-4754 del 28/11/2016, DET-AMB-2018-423 del 26/01/2018, DET-AMB-2018-4889 del 26/09/2018; DET-AMB-2019-1967 del 18/04/2019, DET-AMB-2020-1603 del 07/04/2020 e DET-AMB-2020-4906 del 15/10/2020;

⁴ Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)*";
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1991/2003 "*Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 05 febbraio 1997 n° 22*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Determinazione Dirigenziale n° 9114 del 24/05/2019, successivamente rettificata con Determinazione Dirigenziale n° 12314 del 24/05/2019, con le quali la Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza all'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., ha approvato il calendario di presentazione delle istanze di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di trattamento rifiuti (categorie 5.1, 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda HERAmbiente S.p.A. per l'esercizio dell'installazione in oggetto, dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 87370 del 07/07/2015 e smi;

Vista l'istanza⁵ di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e inerente alle conclusioni⁶ sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, presentata in data 10/02/2021 dall'azienda HERAmbiente S.p.A., sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-ai.arpa.emr.it>), relativa all'attività di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica - Impianto di Trattamento Meccanico Biologico TMB - situata in Comune di Imola (BO), località Tremonti, in Via Pediano n° 47/C;

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore di stoccaggio di rifiuti anche pericolosi sono costituiti da:

- *Decisione di esecuzione UE 2018/1147⁴ della Commissione Europea del 10 agosto 2018*, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", i riferimenti sono costituiti da:

- il "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018);

Dato atto che:

- contestualmente al Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore ha richiesto alcune modifiche non sostanziali, che vengono approvate con il presente provvedimento. Tali modifiche di carattere gestionale non necessitano delle verifiche di assoggettabilità alla normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (screening) a norma di quanto previsto dal D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.- Parte Seconda e dalla L.R. n° 4/2018;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 193 del 23/06/2021 periodico (Parte Seconda);
- in data 18/06/2021 si è svolta la 1^a Seduta⁷ della Conferenza dei Servizi, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di acquisire integrazioni rispetto alla documentazione presentata;

⁵ Assunta agli atti di ARPAE con protocollo PG/2021/21408 del 10/02/2021;

⁶ Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018;

⁷ Conferenza dei Servizi in modalità sincrona svolta in modalità di videoconferenza, indetta e convocata con nota agli atti con protocollo PG/2021/89926 del 08/06/2021, inoltrata per conoscenza anche al Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna con PG/2021/92071 del 11/06/2021, e verbalizzata con protocollo PG/2021/96442 del 21/06/2021;

- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 21/06/2021 è stata trasmessa la richiesta⁸ di integrazioni al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo di rilascio del Riesame dell'AIA;
- in data 17/09/2021 l'azienda HERAmbiente S.p.A. ha trasmesso⁹ la documentazione integrativa richiesta;
- in data 01/02/2022, è stato trasmesso¹⁰ lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che l'azienda ha inviato¹¹ in data 10/02/2022;

Dato atto altresì che, in sede della seduta conclusiva¹² della Conferenza dei Servizi del 16/02/2022, si è svolto il contraddittorio con l'azienda per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, ed è stata condivisa con l'azienda la decisione finale sul rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Nell'ambito di tale Conferenza dei Servizi, il Comune di Imola (BO) ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio del Riesame dell'AIA. A tale seduta della Conferenza dei Servizi non ha partecipato l'AUSL di Imola per cui, ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 7 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni da parte di tale ente;

Visto il parere¹³ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione;

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal Gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

Dato atto che in data 09/02/2022, mediante la banca dati nazionale unica della Documentazione Antimafia è stata rilasciata Comunicazione Antimafia PR_BOUTG_Ingresso_0126012_20201105 per la Società HERAmbiente S.p.A., con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat 2/4, Bologna (BO), C.F. 02175430392, nella quale si attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011;

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2021/96993 del 21/06/2021;

⁹ Assunta agli atti con protocollo PG/2021/143921 del 20/09/2021;

¹⁰ Nota agli atti con protocollo PG/2022/16159 del 01/02/2022;

¹¹ Nota assunta agli atti con protocollo PG/2022/22242 del 10/02/2022;

¹² Convocata con nota PG/2022/17963 del 03/02/2022 e verbalizzata con nota PG/2022/26823 del 17/02/2022;

¹³ Assunto agli atti con protocollo PG/2022/28395 del 21/02/2022;

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Determina

di rilasciare all'azienda HERAmbiente S.p.A. il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'installazione IPPC di di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica (di cui al punto 5.3 b) 1) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.) - Impianto di Trattamento Meccanico Biologico TMB - situata in Comune di Imola (BO), località Tremonti, in Via Pediano n° 47/C.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere condotto con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale") al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente AIA;
2. il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 87370 del 07/07/2015	Autorizzazione rilasciata a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n° 46/2014, che ha introdotto la categoria 5.3 b) in cui ricade l'impianto in oggetto
1^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2016-372 del 25/02/2016	Valutazione Piano di Adeguamento Paragrafo D.1 punto 1 lettera a): installazione sui portoni di sistemi automatici di apertura/chiusura e predisposizione di un sistema di registrazione degli orari e durata delle aperture delle porte di accesso alle sezioni di ricevimento punto 1 lettera b) proposta di monitoraggio odori in cinque punti all'interno del perimetro dello stabilimento, mediante olfattometria dinamica individuando, in aggiunta al biofiltro, come principali sorgenti di emissione di composti odorigeni, le due sorgenti di emissioni diffuse corrispondenti alle fasi di lavorazione dei rifiuti e movimentazione del materiale in uscita dal capannone di biostabilizzazione e vagliatura
2^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2016-4075 del 21/10/2016	Modifica di prescrizioni a seguito dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti
3^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2016-4754 del 28/11/2016	Approvazione Piano di Adeguamento Paragrafo D.1 punto 2): progetto organico complessivo di adeguamento di tutta l'installazione, volto in particolare a limitare le emissioni odorigene, riguardante la sezione di

		biostabilizzazione e vagliatura finale e il sistema di aspirazione e trattamento arie esauste
4^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2018-423 del 26/01/2018	Proroga al 31/03/2018 del termine per la conclusione dei lavori di adeguamento dell'impianto
5^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2018-4889 del 26/09/2018	<ul style="list-style-type: none"> - ammissione al conferimento della frazione organica (EER 19 12 12) derivata dalla frazione umida dei rifiuti provenienti da raccolta separata prodotta dall'impianto TM di Ravenna, qualora la capacità dell'impianto di stabilizzazione di Ravenna non fosse stata sufficiente a garantire il trattamento di tutti i RI prodotti dal relativo bacino di conferimento e ad esso inviati - modifica del range di pH del letto biofiltrante - integrazione metodiche di monitoraggio del P.M.C - aggiornamento di parti descrittive dell'AIA
6^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2019-1967 del 18/04/2019	<ul style="list-style-type: none"> - ammissione al conferimento della totalità del sovrallo umido prodotto dall'impianto TM di Ravenna - conferimento del sopravaglio secco in uscita al termovalorizzatore di Bologna nelle more della definizione, in sede giurisdizionale, della controversia che riguarda l'operatività della discarica Tre Monti di Imola (BO)
7^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2020-1603 del 07/04/2020	Limitatamente al periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per i successivi trenta giorni necessari al corretto e ordinario ripristino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, attivazione delle operazioni di trasbordo dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301) conferiti all'impianto, da destinare al termovalorizzatore di Bologna e al termovalorizzatore di Forlì (operazione R13). Tale assetto è stato operativo fino al 22/09/2020
8^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2020-4906 del 15/10/2020	<ul style="list-style-type: none"> - installazione di un box prefabbricato da adibire a spogliatoi per il personale che opera nell'impianto; - integrazione dell'elenco dei rifiuti ammessi alla linea di biostabilizzazione con l'inserimento del codice EER 19 05 01; - aggiornamento planimetrie

3. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
4. il Gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le

procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;

5. le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i.

ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il Gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;

6. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti;
7. le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, sono poste a carico del Gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009;

8. il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a **3.660,00 €**, per il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.

Da una verifica del calcolo di tali tariffe, risulta che l'importo corretto è pari a **3.540,00 €** e, pertanto, al Gestore **spetta il rimborso delle spese istruttorie** versate in eccedenza **per un importo pari a 120,00 €**. L'azienda HERAmbiente S.p.A. dovrà dare comunicazione all'Area Bilancio di ARPAE degli estremi del conto corrente (IBAN) presso cui si desidera avere l'accredito citato, indicando l'intestatario di conto corrente coincidente con il soggetto che ha effettuato il pagamento e inviando il tutto tramite PEC al seguente indirizzo: workflow_amm@cert.arpa.emr.it.

9. ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:
- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e);
10. **il termine massimo per il riesame, stabilito dal combinato disposto dal *comma 3, lettera b)* e dal *comma 8* dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è di sedici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;**

11. a seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il Gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
12. ai sensi della D.G.R. n° 1991/2003, per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti svolte nell'installazione, il Gestore è tenuto **entro 30 giorni** dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, a prestare la garanzia finanziaria richiesta ovvero adeguare tramite appendice quella attualmente in essere, secondo quanto previsto al Paragrafo B.1 dell'Allegato I - Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del presente Atto. Sono fatte salve eventuali proroghe a tale termine, concesse su richiesta motivata.
Fino all'accettazione della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, le attività di gestione rifiuti possono essere proseguite nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA previgente (P.G. n° 87370 del 07/07/2015 e smi).
13. il Gestore, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 1 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne da comunicazione ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
14. la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione;
15. il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
16. sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto;
17. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
18. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
19. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 9 pagine e da n° 1 allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO I: "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda HERAmbiente S.p.A. - Comune di Imola (BO)"

ALLEGATO II: "Confronto con le BAT Conclusions per il trattamento dei rifiuti"

la Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali
(documento firmato digitalmente)¹⁴

¹⁴Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.